



LE INIZIATIVE
SPAZIANO
DALLA
MANUTENZIONE
DELLE STRADE
AI PARCHEGGI,
DALLO SPORT
ALL'ISTRUZIONE

BORGO SAN GIACOMO APPROVA UN PIANO DI INVESTIMENTI PARI A TRE MILIONI DI EURO

Borgo San Giacomo ha un passato nobile alle spalle. Steso nella Bassa, è stato lungamente luogo di sviluppo culturale, con esempi straordinari che segnano il suo cammino.

Nato dall'aggregazione al Comune capoluogo di Farfengo, Acqualunga, Padernello e Motella nel 1928, annovera una lunga serie di monumenti di grande pregio che connotano questa zona della pianura come culla architettonica e artistica nei secoli: il camposanto a chiostro, detto "Sagrato", la chiesetta di San Genesio che risale al 1200, palazzo Della Volta, il castello di Padernello.

La fertilità del suolo interamente pianeggiante, caratterizzato da un fitto reticolo di canalizzazioni irrigue, e l'abbondante acqua sorgiva, hanno favorito l'insediamento dedito all'agricoltura e all'allevamento. Questo ha conferito al paese, per un lungo periodo, carattere prettamente rurale, pur con intensità diverse. Già nel secolo scorso sono iniziate, però, le attività che ancor oggi determinano la fisionomia produttiva di Borgo che lo ha portato ad essere definito "centro della calza"; molte le imprese che si sono rapidamente sviluppate e che hanno rappresentato il vero motore arti-



Il municipio nella piazza centrale di Borgo San Giacomo

Il capitolo più impegnativo, che vedrà presto la sua risoluzione definitiva, è la viabilità. A settembre, infatti, dovrebbe essere terminata la tangenziale che devierà fuori dall'abitato tutto il traffico pesante. La deviante esterna di Borgo San Giacomo, con due rotatorie nell'intersezione con le arterie per Acqualunga e Villachiara, dovrebbe essere pronta a settembre. L'intervento è realizzato dalla Provincia di Brescia e il Comune partecipa con un finanziamento di 400 mila euro.

IL PALAZZETTO
DELLO SPORT
SORGERÀ
IN VIA QUINZANO
SU UN'AREA
DI 20MILA MQ.
ADIACENTE
ALLA TANGENZIALE

Il Comune è in crescita demografica (4612 abitanti) e necessita dell'ampliamento della scuola elementare; problema che, a breve, coinvolgerà di conseguenza anche l'edificio che accoglie la media. Si costruiranno, dunque, sei nuove aule, due piccoli magazzini, servizi per gli handicappati. Il tutto collegato con la scuola media per la fruizione dei locali alla bisogna, per un costo superiore ai 300 mila euro.

gianale di questo territorio. Le fabbriche di calze sono oggi ancora una realtà importantissima, che manterrà un ruolo fondamentale per l'economia gabianese.

Su tale fondamento si è costruita la filosofia urbanistica del Comune che ha predisposto un Pip adeguato all'impulso economico. Le aree industriali sono oggi quattro, con la possibilità di creare anche la numero cinque. "Non è comunque nostra intenzione - assicura il vicesindaco Ignazio Parini - continuare a consumare territorio per cui le nostre scelte si orienteranno nel miglioramento della viabilità, del verde pubblico, dei servizi".

Il programma delle opere pubbliche per il 2003 è davvero fitto, con investimenti che superano i 3 milioni di euro. Iniziative che spaziano dalla manutenzione delle strade alla costruzione di parcheggi, dallo sport all'istruzione, sino all'ecologia.

Proprio quest'ultimo aspetto è punto forte, attraverso la realizzazione di un impianto di potabilizzazione dell'acqua della rete idrica comunale, affidato alla Cogeme, con un investimento di circa 560 mila euro, rimborsabile in 15 anni. Per l'adeguamento del depuratore, a progetto preliminare approvato, Borgo riceverà dalla Provincia un contributo di 260 mila euro. Il Comune è in crescita demografica (4612 abitanti) e ne-

cessita dell'ampliamento della scuola elementare; problema che, a breve, coinvolgerà di conseguenza anche l'edificio che accoglie la media.

Si costruiranno, dunque, sei nuove aule, due piccoli magazzini, servizi per gli handicappati. Il tutto collegato con la scuola media per la fruizione dei locali alla bisogna, per un costo superiore ai 300 mila euro. Sempre in ambito scolastico, nell'estate si concretizzerà il passaggio della struttura delle matri Canossiane che ospita la materna, acquistata dal Comune per 800 mila euro. "Dovrà essere solo adeguata negli impianti - ricorda il vicesindaco - ma non servono lavori impegnativi".

Un altro punto qualificante è il palazzetto dello sport che sorgerà in via Quinzano, in un'area di circa 20 mila metri quadrati, adiacente alla tangenziale. È stato già approvato il progetto preliminare con un investimento di un milione e 250 mila euro.

L'area di confine tra gli antichi feudi dei Martinengo e dei Gambarà, sta per diventare il Parco della Savarona, con aspetti morfologici e paesaggistici ancora intatti.

L'idea dell'Amministrazione, guidata dal sindaco Giuseppe Lama, è quella di inserire nei 429 ettari del Parco anche testimonianze di tipo artistico-architettonico



VERRÀ PRESTO
REALIZZATO
UNIMPIANTO
DI DEPURAZIONE
PER LA RETE IDRICA
CON UN
INVESTIMENTO
DI 560 MILA EURO

come l'aggregato urbano di Padernello. In questa zona marginale è possibile, inoltre, trovare elementi di una campagna "antica", ormai scomparsa quasi ovunque.

Il capitolo più impegnativo, che vedrà presto la sua risoluzione definitiva, è la viabilità. A settembre, infatti, dovrebbe essere terminata la tangenziale che devierà fuori dall'abitato tutto il traffico pesante. La deviante esterna di Borgo San Giacomo, con due rotatorie nell'intersezione con le arterie per Acqualunga e Villachiara, dovrebbe essere

pronta a settembre. L'intervento è realizzato dalla Provincia di Brescia e il Comune partecipa con un finanziamento di 400 mila euro.

"La qualità della vita gabianese è certamente elevata - osserva Parini - non vi sono grosse industrie e tra poco elimineremo il traffico asfissiante che attraversa le strade del centro. Siamo circondati da monumenti splendidi e soprattutto godiamo del clima e dell'inventiva della gente della Bassa".

Wilda Nervi



Il sindaco Giuseppe Lama